

SVIZZERA

Dati fiscali in salsa Ocse

DI TANCREDI CERNE

La Svizzera si prepara a dare seguito al patto sottoscritto con l'Ocse alla fine di ottobre. Il Consiglio federale elvetico ha inviato ieri in consultazione fino ad aprile due progetti preliminari che porteranno a concretizzare lo scambio automatico di informazioni in materia fiscale: il primo riguarda l'applicazione della Convenzione sull'assistenza amministrativa dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo in Europa (Ocse), firmata da Berna nel 2013. Mentre il secondo si riferisce alla legge sullo scambio automatico di informazioni. Due tasselli fondamentali della strategia di trasparenza sottoscritta da Berna il 29 ottobre scorso a Berlino quando, insieme ad altri 51 paesi dell'Ocse, si era impegnata a condividere i dati sui propri correntisti in un tempo non superiore al 2018. La Convenzione sull'assistenza, messa a punto dall'Organizzazione di Parigi, prevede tre forme di scambio di informazioni: scambio su domanda, scambio spontaneo e scambio automatico.

—© Riproduzione riservata—

